

L34

- letto 111 volte

Edizione diplomatica

- letto 88 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma
CF 80209930587 PI 02133771002

Ballata di .Gui. decto.

Gliocchi di quella gentil foresetta
Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
hanno distracta sy lamente mia
chaltro non chiama che lei : ne disia.

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/>

E llami fere sy quando lasguardo
chi sento lo sospir tremar nel core.
escie degliocchi suoi laondio ardo
ungentilecto spirito damore
loquale é pieno di tanto ualore .
che quando egiunge/ lanima ua uia
come colei che soffrir nol porria.

I osento poi gir fuor li mie sospiri
quando lamente di lei mi ragiona
et ueggio piouer per laer martiri
che struggon di dolor la mia persona

si checiascuna virtu mabbandona
inguisa chio non so la oui misia
sol perche morte mha gia in sua balia .

S y misento disfacto:che merzede
gia non ardisco nel pensier chiamare
chi truouo amor/che dice ella si uede
tanto gentil/:chenon puo imaginare
chuom desto mondoi lardisca a mirare
che non conuegna lui tremare in pria
et io si la guardassi mi morria.

B allata quando tu sarai presente
agentil donna : sai che tu dirai
della mia angoscia dolorosamente
di quella chemiu manca a uoi trouai
però che dice/ che non spera mai
trouar pieta di tanta cortesia
challa sua donna faccia compagnia.,